

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE)

(nominata con DPR del 7 giugno 2017)

n. 21 del 25-7-2018

OGGETTO: Sentenza n. 162/2016 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetrano. Danimarca Giuseppe c/Comune di Castelvetrano. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemila dieotto il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 15,30, in Castelvetrano, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente, nominata con DPR del 7 giugno 2017.

Così composta:

	pres.	ass.
- Dott. Caccamo Salvatore Viceprefetto	X	
- Dott.ssa Borbone Elisa Viceprefetto Aggiunto	X	
- Dott.ssa Musca Concetta Maria Funzionario Economico-Finanziario	X	

assistita dal Segretario Generale dott. ~~Livio Elia Maggio~~ ROSALIA DI TRAPANI

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

hanno espresso parere **FAVOREVOLE**.

PREMESSO che con ricorso notificato al Comune di Castelvetro il 15.10.2015, il Sig. **DANIMARCA GIUSEPPE**, nato a ... , ha impugnato dinanzi al Giudice di Pace di Castelvetro il Verbale di contestazione n° 102346 elevato dalla Polizia Municipale il 26.08.2015 per violazione dell'art. 191 c. 3 e 4 C.d.S., a seguito di un sinistro verificatosi in Castelvetro nella Vittorio Emanuele (**All.1**);

CHE con nota prot. 46/leg/G del 20.01.2016 l'Ufficio Legale del Comune ha relazionato al Sindaco sostenendo l'inopportunità di resistere in giudizio, ottenendo positivo riscontro (**All. 2**);

VISTA la Sentenza n° 162/2016 notificata al Comune in persona del Sindaco in data 9.12.2016 con la quale il G.d.P. ha accolto il ricorso condannando il Comune al pagamento delle spese di lite per € 163,00 oltre accessori di legge (**All. 3**);

VISTA la tabella a firma dell'avv. Daniela Grimaudo (**All. 4**) con la quale si quantificano le somme dovute come segue:

SPESE LEGALI non imponibili	€	43,00
SPESE LEGALI imponibili (compenso)	€	120,00
SPESE forfettarie 15% su € 120,00	€	18,00
CAP 4% su € 138,00	€	5,52
SPESE di NOTIFICA	€	10,28
<u>TOTALE</u>	€	<u>196,80</u>

CONSIDERATO che la spesa necessaria al pagamento di quanto sopra costituisce debito fuori bilancio in quanto conseguente ad un titolo esecutivo per cui non esiste alcun atto amministrativo dell'A.C. che abbia previsto la spesa e pertanto è necessario che venga riconosciuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lett. d) del D. L.gvo 18.08.2000 n° 267 e che la stessa può trovare copertura al codice **missione 1 - programma 11 – titolo 1 – macroaggregato 110 del redigendo bilancio 2018**;

CONSIDERATO, inoltre, che nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale e, per lo stesso, alla Commissario Straordinaria, la quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (**cfr. Corte Conti Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera 2/2005 del 23.02.2005**);

CHE la natura della deliberazione consiliare in argomento non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare

la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (cfr. Corte dei Conti – sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

CHE, peraltro, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (cfr. Corte dei Conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012), anche in ragione del fatto che attraverso il riconoscimento debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incumbente, imposto dal citato art. 194 (sic, Cass. Civ. Sez. 1, 16/06/2000, n.8223);

VISTA la nota a firma dell'avv. Daniela Grimaudo prot. n° 257/leg/G del 20.06.2017 con la quale si relaziona al in merito all'inopportunità di proporre appello avverso la sopradetta Sentenza (All. 5);

CHE, la somma da corrispondere al Sig. DANIMARCA GIUSEPPE ammonta ad € 196,80;

CHE, pertanto, è necessario adottare il presente provvedimento di riconoscimento della somma di € 196,80 in favore del Sig. DANIMARCA GIUSEPPE, nato a _____ il _____

VISTO lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'allegato parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente, reso ai sensi del vigente art. 239 c. 1 lett. b) punto 6 1° periodo del TUEL;

VISTO il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. n° 174/2012;

VISTO il parere di regolarità contabile;

VISTO l'art. 194 comma 1 lettera a) del D.lgs 18.08.2000 n° 267 il vigente regolamento di contabilità e la documentazione in atti;

RICONOSCIUTA l'opportunità del presente provvedimento;
per quanto prenesso,

DELIBERA

1) **PRENDERE ATTO** della **Sentenza n° 162/2016 Giudice di Pace di Castelvetro**, notificata al Comune in persona del Sindaco pro tempore in data 9.12.2016, con la quale è stato annullato il verbale di contestazione n° 102346 del 26.08.2015 e condannato il Comune a pagare al Sig. **DANIMARCA GIUSEPPE, nato** il le spese del procedimento per un totale di € 196,80;

2) **RICONOSCERE**, come riconosce, che la somma totale di € 196,80 indicata in premessa e dovuta in esecuzione della Sentenza n° 162/2016 Giudice di Pace di Castelvetro, è ascrivibile quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del D. L.gvo 18.08.2000 n° 267, da corrispondere al Sig. **DANIMARCA GIUSEPPE, nato** il ;

3) **DARE ATTO** che dall'adozione della presente deliberazione sorge a carico del bilancio dell'Ente un onere finanziario pari ad € 196,80 cui può farsi fronte con le disponibilità allocate al codice **missione 1 - programma 11 - titolo 1 - macroaggregato 110 del redigendo bilancio 2018**, che offre la necessaria disponibilità e sul quale si assume prenotazione di impegno di spesa di pari importo, dando atto che l'obbligazione è esigibile nel corrente esercizio;

4) **DEFINIRE** l'impegno e la relativa imputazione con apposito Provvedimento Dirigenziale;

5) **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Ufficio di Staff e Contenzioso di compiere ogni conseguente atto di gestione discendente dal riconoscimento del debito in questione in favore del Sig. **DANIMARCA GIUSEPPE**;

6) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti in conformità al disposto dell'art. 23 c. 5 della legge n° 289/2002.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Salvatore CACCAMO

Dott.ssa Elisa BORBONE

Dott.ssa Concetta Maria MUSCA

IL Segretario Generale
Dott.ssa Rosalia Di Trapani

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91

Castelvetrano, li 25-7-2018

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SETTORE: AFFARI GENERALI

UFFICIO: LEGALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE)
(nominata con DPR del 7 giugno 2017)

OGGETTO: Sentenza n.162/2016 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetrano. Danimarca Giuseppe c/Comune di Castelvetrano. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio.

Esaminata ed approvata dalla Commissione Straordinaria

il 25/7/18

con deliberazione n. 21

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art.12 co.2° della L.R. 44/91:

- NO
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

FAVOREVOLE

03.04.2018 IL DIRIGENTE DELEGATO

IL RESPONSABILE P.O. TRAPP
(Giuseppe Di Marco)

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE E SE NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA

Data 24 MAG 2018 IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
E GESTIONE DELLE RICOSE
(Dott. Lucia Ruffino DI COMO)

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € 196,80

AL CAP. 2070.1 IPR N. 297

Data 2 MAR 2018

IL RESPONSABILE *(C)*

LI 27-03-2018

L'UFFICIO PROPONENTE
(Avv. Daniela Crisafudo)



PREMESSO che con ricorso notificato al Comune di Castelvetro il 15.10.2015, il Sig. **DANIMARCA GIUSEPPE**, *Legale a*, ha impugnato dinanzi al Giudice di Pace di Castelvetro il Verbale di contestazione n° 102346 elevato dalla Polizia Municipale il 26.08.2015 per violazione dell'art. 191 c. 3 e 4 C.d.S., a seguito di un sinistro verificatosi in Castelvetro nella Vittorio Emanuele (**All.1**);

CHE con nota prot. 46/leg/G del 20.01.2016 l'Ufficio Legale del Comune ha relazionato al Sindaco sostenendo l'inopportunità di resistere in giudizio, ottenendo positivo riscontro (**All. 2**);

VISTA la Sentenza n° 162/2016 notificata al Comune in persona del Sindaco in data 9.12.2016 con la quale il G.d.P. ha accolto il ricorso condannando il Comune al pagamento delle spese di lite per € 163,00 oltre accessori di legge (**All. 3**);

VISTA la tabella a firma dell'avv. Daniela Grimaudo (**All. 4**) con la quale si quantificano le somme dovute come segue:

SPESE LEGALI non imponibili	€	43,00
SPESE LEGALI imponibili (compenso)	€	120,00
SPESE forfettarie 15% su € 120,00	€	18,00
CAP 4% su € 138,00	€	5,52
SPESE di NOTIFICA	€	10,28
TOTALE	€	196,80

CONSIDERATO che la spesa necessaria al pagamento di quanto sopra costituisce debito fuori bilancio in quanto conseguente ad un titolo esecutivo per cui non esiste alcun atto amministrativo dell'A.C. che abbia previsto la spesa e pertanto è necessario che venga riconosciuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lett. d) del D. L.gvo 18.08.2000 n° 267 e che la stessa può trovare copertura al codice **missione 1 - programma 11 – titolo 1 – macroaggregato 110 del bilancio 2017**;

CONSIDERATO, inoltre, che nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale e, per lo stesso, alla Commissario Straordinaria, la quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (**cf. Corte Conti Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera 2/2005 del 23.02.2005**);

CHE la natura della deliberazione consiliare in argomento non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare

la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (cfr. Corte dei Conti – sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

CHE, peraltro, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (cfr. Corte dei Conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012), anche in ragione del fatto che attraverso il riconoscimento debito liquido in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, imposto dal citato art. 194 (sic, Cass. Civ. Sez. 1, 16/06/2000, n.8223);

VISTO la nota a firma dell'avv. Daniela Grimaudo prot. n° 257/leg/G del 20.06.2017 con la quale si relaziona al in merito all'inopportunità di proporre appello avverso la sopradetta Sentenza (Doc. 5);

CHE, la somma da corrispondere al Sig. DANIMARCA GIUSEPPE ammonta ad € 196,80;

CHE, pertanto, è necessario adottare il presente provvedimento di riconoscimento della somma di € 196,80 in favore del Sig. DANIMARCA GIUSEPPE,

VISTO lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'allegato parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente, reso ai sensi del vigente art. 239 c. 1 lett. b) punto 6 1° periodo del TUEL;

VISTO il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. n° 174/2012;

VISTO il parere di regolarità contabile;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs n° 267/2000;

VISTO l'art. 194 comma 1 lettera a) del D.lgs 18.08.2000 n° 267 il vigente regolamento di contabilità e la documentazione in atti;

RICONOSCIUTA l'opportunità del presente provvedimento;
per quanto premesso,

PROPONE

alla Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale

1) PRENDERE ATTO della **Sentenza n° 162/2016 Giudice di Pace di Castelvetro**, notificata al Comune in persona del Sindaco pro tempore in data 9.12.2016, con la quale è stato annullato il verbale di contestazione n° 102346 del 26.08.2015 e condannato il Comune a pagare al Sig. **DANIMARCA GIUSEPPE**, le spese del procedimento per un totale di € 196,80;

2) RICONOSCERE, come riconosce, che la somma totale di € 196,80 indicata in premessa e dovuta in esecuzione della Sentenza n° 162/2016 Giudice di Pace di Castelvetro, è ascrivibile quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del D. L.gvo 18.08.2000 n° 267, da corrispondere al Sig. **DANIMARCA GIUSEPPE**,

3) DARE ATTO che dall'adozione della presente deliberazione sorge a carico del bilancio dell'Ente un onere finanziario pari ad € 196,80 cui può farsi fronte con le disponibilità allocate al codice **missione 1 - programma 11 – titolo 1 – macroaggregato 110 del ridigendo bilancio 2018**, che offre la necessaria disponibilità e sul quale si assume prenotazione di impegno di spesa di pari importo, dando atto che l'obbligazione è esigibile nel corrente esercizio;

4) DEFINIRE l'impegno e la relativa imputazione con apposito Provvedimento Dirigenziale;

5) DARE MANDATO al Dirigente del Settore Ufficio di Staff e Contenzioso di compiere ogni conseguente atto di gestione discendente dal riconoscimento del debito in questione in favore del Sig. **DANIMARCA GIUSEPPE**;

6) TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti in conformità al disposto dell'art. 23 c. 5 della legge n° 289/2002.

IL DIRIGENTE DELEGATO

~~IL RESPONSABILE P.O. STAFF~~

(Giovanni Di Majo)

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed text. The signature is highly cursive and appears to be the name 'Giovanni Di Majo'.



COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Segretario Generale del Comune di Castelvetro

Alla Commissione Straordinaria

Al Responsabile del Settore Programmazione Finanziaria

e Gestione delle Risorse

Al Dr. Guarrera Gioacchino

SEDE

Oggetto: parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, inerente: "Sentenze n. 162/2016 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetro. Danimarca Giuseppe c/Comune di Castelvetro. Presa d'atto ericonoscimento debito fuori bilancio".

L'Organo di Revisione:

vista la proposta di deliberazione consiliare in oggetto richiamata, formulata dal Dirigente delegato del Settore proponente, Sig.ra Gesualda di Maio;

vista la Sentenza n. 162/2016, notificata all'Ente in data 09.12.2016, con la quale il Giudice di Pace ha accolto il ricorso proposto dal Sig. Danimarca Giuseppe avverso il Verbale di contestazione n. 102346, elevato dalla P.M., in data 26/08/2015, per violazione dell'art. 191, commi 3 e 4, del

C.d.S., condannando l'Ente al pagamento delle spese di lite, quantificate in € 163,00 oltre accessori di legge;

vista la tabella riepilogativa, trasmessa dall'Avv. Daniele Grimaudo, dalla quale si evincono le somme complessivamente dovute e quantificate in **€ 196,80** (43,00 + 120,00 + 18,00 + 5,52 + 10,28);

dato atto che:

- a seguito della definizione del giudizio, la somma complessivamente dovuta, comprensiva di spese, ammontano ad **€ 196,80**;
- le superiori somme rappresentano passività dell'Ente da riconoscere, quale debito f. b., ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 194 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ritenuto che il riconoscimento del debito in oggetto, salva ogni eventuale responsabilità, ha, tra l'altro, la funzione di salvaguardare gli equilibri del bilancio, così come indicato dalla delibera della Corte dei conti per la Regione Sicilia n. 2/2005;

visto l'art. 193, comma 4, del TUEL;

ritenuto debba procedersi al riconoscimento di legittimità del debito f.b., da sottoporre all'approvazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consesso Consiliare, per l'importo complessivo di **€ 196,80**;

dato atto che:

- alla suddetta spesa, come evidenziato dal Dirigente del Settore interessato, può farsi fronte con le disponibilità allocate al codice 01.11.1.110 del bilancio comunale 2018, che presenta la necessaria disponibilità e sul quale rileva quale prenotazione di impegno;
- la spesa in oggetto potrà imputarsi al cap. 2070/1 IPR 297;

visti;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 integrato e corretto con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e successive modifiche e integrazioni;

visto lo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

visto e preso atto dei pareri favorevoli:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (se ne attesta la copertura finanziaria);

prende atto della Sentenza *quaed* esprime, per quanto di competenza:

1. parere tecnico favorevole all' approvazione della superiore proposta di deliberazione;
2. raccomanda un'attenta e pronta ricognizione delle posizioni debitorie pregresse, anche al fine di salvaguardare gli equilibri generali di bilancio ed evitare eventuali ulteriori aggravii di spese, con conseguente assunzione di responsabilità;
3. rammenta che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei conti.

Castelvetrano, 13luglio 2018

Il Collegio dei Revisori


Prof. Giuseppe Pedalino


Dott. Salvatore Dilena


Dott. Carmelo Marisca